

Comunicato stampa 09/11/2020

Teatro *Onlife*. Spettacoli in rete per il mondo dei bambini

Il 21, 22, 28 e 29 novembre Fondazione Aida presenta un ciclo di *Spettacoli in rete per il mondo dei bambini* che si ispira al concetto di *onlife*: una realtà ibrida che vede nell'interconnessione tra online e offline una nuova possibilità di fruizione di un'esperienza, in questo caso, teatrale.

La piattaforma Zoom veicolerà il pubblico in una “stanza segreta” dove vivere lo spettacolo in maniera interattiva, sensoriale e condivisa. Ad accoglierlo vi sarà il team creativo dell'istituzione scaligera forte dell'esperienza maturata, sul palco, da quasi quarant'anni di attività.

***Teatro onlife* è una proposta che si integra agli eventi di *Famiglie a teatro* momentaneamente sospesi a seguito dei recenti Dpcm.**

Saranno *Il Re che aveva paura del buio* e *Il vecchio brontolone signor teatro* a inaugurare la nuova edizione degli eventi onlife per i bambini proposti da Fondazione Aida come alternativa alle giornate di spettacolo mancate a causa dei recenti Dpcm. Una possibilità che va a integrarsi alle proposte di *Famiglie a teatro* che, inevitabilmente per queste settimane, cambia veste e diventa: *Teatro Onlife. Spettacoli in rete per il mondo dei bambini*, una rassegna “nella rassegna” organizzata in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Verona.

Gli eventi si terranno il 21, 22, 28 e 29 novembre alla mattina (ore 11.00 e 11.45) e nel pomeriggio (ore 17.00 e 17.45). **Non si tratta di un semplice collegamento sulla piattaforma Zoom ma un viaggio tra online e offline, ovvero *onlife***, concetto elaborato da Luciano Floridi, professore di filosofia ed etica dell'informazione all'Università di Oxford, che la definisce come “la nuova esistenza nella quale la barriera fra reale e virtuale è caduta, dove (...) la nostra esistenza è ibrida”.

Ogni evento durerà 30 minuti per un massimo di 22 accessi (a ogni accesso ci possono essere più persone come ad esempio un nucleo familiare).

Il 21 e 22 novembre le famiglie potranno immergersi nell'atmosfera buia e fredda di una grotta in compagnie de *Il Re che aveva paura del buio*, un'atmosfera da ricreare a casa grazie a una piccola lucina, come una torcia, da tenere con sé. Nell'entrata nella grotta, le torce saranno i mille occhi degli animali nascosti, le voci creeranno un tappeto musicale di gufi, lupi e volpi che sarà proprio “la platea” a invocare. Il 28 e 29 novembre, mattina e pomeriggio agli stessi orari, sarà la volta de *Il vecchio e brontolone Signor Teatro* dove si rievocheranno rumori, profumi, suoni, storie, tante, del nostro spazio preferito, in attesa di poterlo riaprire.

Il team creativo è coordinato da Pino Costalunga e vede il coinvolgimento di: Mariangela Diana, attrice esperta nel settore del teatro ragazzi, tra i finalisti del premio Hystrio alla Vocazione 2019, Alessandra Coltri, educatrice e operatrice teatrale oltre che esperta di letteratura per i ragazzi, Tatiana Petrova, esperta di educazione teatrale, Fabio Bersan, tecnico, e Stefano Piermatteo, consulente digitale.

“Abbiamo calato questa proposta al mezzo, e allo spazio, che abbiamo a disposizione in questo periodo – spiega Meri Malaguti, direttore Fondazione Aida. La nostra proposta per i bambini non è quella di replicare uno spettacolo teatrale, ma di attingere alle potenzialità dello spazio virtuale e degli oggetti reperibili a casa per vivere un'esperienza teatrale inedita, evocativa e interattiva. Una sorta di stanza segreta che ricreeremo grazie a un set televisivo, dove vivere mille avventure con semplici oggetti e la fantasia, che non ha confini”.

Biglietto ad accesso: 5,50 euro. Per acquistarlo: <https://www.fondazioneaida.it/negozio/>.
Per info telefonare: 045.8001471/045.595284 – o scrivere a fondazione@fondazioneaida.it.

Info Ufficio Stampa: Fondazione Aida / Lara Trivellin Tel. 339/1441436 - 045.8001471/045.595284 - stampa@fondazioneaida.it